

Dal Consuntivo 2020 «spuntano» più di 7 milioni e mezzo di soldi non spesi. Dato in aumento rispetto alla precedente amministrazione accusata dai 5 Stelle di non saper spendere

# Bilancio: super avanzo e super polemica

Gaudio (Pd): «Attendiamo le solite scuse». Mascia (Azione): «E' arrivato il temuto meteorite». Sindaco: «Ci sono motivi precisi, ma si può fare meglio»

## Diffusione del Covid Positivi in città sempre più giù, nessun decesso

**VIMERCATE** (tlo) Scendono ancora il numero dei nuovi contagiati dal Covid-19 e il dato complessivo dei vimercatesi attualmente malati. Ancora un bilancio settimanale positivo quello reso noto venerdì scorso dal sindaco **Francesco Sartini** sul front della diffusione del virus in città.

Se due venerdì fa i contagiati nei sette giorni precedenti erano stati 25, lo scorso erano 17.

Di conseguenza cala anche il dato complessivo: a venerdì i cittadini con coronavirus erano 54, contro i 74 di giorni prima. Questo grazie anche all'incremento dei guariti: altri 37.

«Fortunatamente questa settimana non registriamo nessun decesso riconducibile al Covid - ha commentato il primo cittadino - Mai come in questo momento di miglioramento della situazione e allentamento delle restrizioni è però necessario il rispetto delle regole per non vanificare gli sforzi fatti. Il mantenimento della distanza e la mascherina sono più che mai fondamentali».

**VIMERCATE** (tlo) Un avanzo di bilancio da record, di quelli che non si vedevano da anni. Anni in cui, però, la capacità di spesa era di fatto mortificata dall'applicazione del Patto di stabilità che ora non c'è più.

Un bel grattacapo per l'Amministrazione 5 Stelle guidata da **Francesco Sartini** che a pochi mesi dalla tornata elettorale di ottobre deve fare i conti non solo con i numeri del bilancio consuntivo 2020 che a breve sarà sottoposto al voto del Consiglio comunale, ma anche con la campagna condotta al momento del suo insediamento nel 2016 e con le inevitabili polemiche e gli attacchi delle forze di opposizione. Cinque anni fa infatti Sartini e l'allora assessore al Bilancio **Claudio Grossi** erano entrati a Palazzo Trotti al grido di «spenderemo il tesoretto dimenticato dall'Amministrazione precedente». In particolare Grossi aveva accusato a più riprese chi l'aveva preceduto di eccesso di prudenza («si sono tenuti tutti questi soldi in cassa nel timore che Vimercate potesse essere colpita da un meteorite?», aveva chiesto l'assessore) nella previsione di spesa e di incapacità di spendere quanto a disposizione.

Il cambio di rotta e gestione però non c'è stata.

E così l'avanzo del bilancio 2020 (circa 2.850.000), sommato a quello dei 5 anni precedenti, sta già sollevando polemiche. Ad oggi nelle casse di Palazzo Trotti ci sono infatti 7.765.000 euro non spesi. Ossia 364mila euro in più rispetto a quelli lasciati dall'Amministra-



zione di centrosinistra (7.401.000 euro) guidata da **Paolo Brambilla**. Soldi che dal 2016 in avanti, con l'allentamento e poi la caduta del Patto di stabilità, sarebbero stati di fatto in buona parte spendibili sia per gli investimenti sia per la parte di spese correnti definite tecnicamente «non ripetitive».

Un quadro che ha naturalmente fatto scattare le forze di opposizione che si apprestano a dare battaglia in occasione della seduta di Consiglio comunale in cui il consuntivo dovrà essere discusso e votato.

Si registra però già una posizione particolarmente dura da parte del gruppo del Partito democratico che della precedente Amministrazione finita nel mirino dei 5 Stelle era il perno.

«Un avanzo di amministrazione di quasi tre milioni, ag-

giunto a quelli precedenti si arriva a poco meno di 7 milioni ottocentomila euro disponibili - ha commentato **Vittoria Gaudio**, consigliere Pd - È stato un anno particolare e difficile per tantissimi concittadini, sono arrivate risorse importanti dallo Stato, ma con questo risultato del bilancio comunale viene spontaneo chiedersi se si poteva fare di più, magari con l'ascolto e la collaborazione di tutti. Tutte le forze di opposizione si sono offerte di lavorare insieme ottenendo dalla maggioranza una sola commissione e un dibattito avvilente su una successiva mozione in Consiglio comunale, bocciata perché l'amministrazione non aveva bisogno di confronti visto che stava facendo grossi sforzi per l'emergenza covid-19. Tralascio i commenti di autorevoli esponenti dei 5 Stelle nei confronti di chi li ha preceduti. Prima di

esprimere una valutazione politica aspetto di ascoltare in commissione le ragioni che hanno portato a questo risultato; quasi con certezza saranno ottime e per eventi indipendenti dalla loro volontà (Sic!), secondo la solita narrazione a cui siamo abituati».

Molto duro il commento di **Mariasole Mascia**, capogruppo di Azione, che ha citato sarcasticamente l'esempio del meteorite utilizzato 5 anni fa dall'assessore Grossi: «Il meteorite previsto dall'assessore Grossi nel 2016 per deridere la gestione prudente della precedente amministrazione è arrivato davvero, nel 2020, con il nome di Covid 19. Eppure l'avanzo di amministrazione non solo non è stato utilizzato, ma è addirittura andato crescendo (+365.000 euro tra il 2015 e il 2020) - ha commentato Mascia - Mi piacerebbe sapere come lo spiegherebbe oggi Grossi e, soprattutto, aspetto di sapere dietro a quale rocambolesca giustificazione si nascondano questa volta il Sindaco e i suoi accoliti consiglieri. Hanno professato efficienza e capacità di spesa, promettendo ai vimercatesi che avrebbero speso nel loro interesse tutte le risorse disponibili, ma si sono smentiti da soli, toppando clamorosamente. Peraltro, non solo non hanno speso tutte le risorse nell'interesse dei vimercatesi, ma quelle spese sono state per lo più contestate dagli stessi cittadini perché inutili (i porta biciclette e gli spogliatoi del rugby), eccessive (le consulenze esterne e le spese legali) e

non condivise (la strada della Santa o di Via Rota). Nel 2020, ironia della sorte, sono arrivate la pandemia e l'emergenza. Ma neanche di fronte al bisogno urgente dei cittadini e all'allentamento dei vincoli di spesa sono riusciti a dimostrare il coraggio che avevano militato. Insomma, il consuntivo 2020: il totale fallimento, sotto ogni aspetto, della politica del M5S».

Dal canto suo il sindaco Sartini ha spiegato i motivi di un avanzo così consistente e in crescita rispetto al precedente mandato.

«Innanzitutto l'allentamento della pressione rispetto all'azzeramento del bilancio introdotto negli ultimi anni consente di utilizzare gli avanzi nell'anno successivo in conto capitale. Prima invece non era possibile. Ciò che non veniva speso restava bloccato nell'avanzo - ha spiegato - Inoltre nel 2020 in particolare abbiamo avuto certezza di diverse entrate solo nel mese di dicembre quando ormai non erano più spendibili. In terzo luogo gli avanzi del passato erano frutto di programmi di investimento molto più limitati e quindi erano avanzi proporzionalmente più importanti. In sostanza se si programmano spese per investimenti per 2,5 milioni e poi se ne spendono 1,5 non è la stessa cosa che programmare per 10 milioni e spendere effettivamente 8 milioni. E comunque indubbio che occorre migliorare nella capacità di previsione ad inizio anno anche e soprattutto sul fronte delle entrate fiscali».